

DELIBERAZIONE 21 GENNAIO 2025
8/2025/R/COM

PROROGA, PER L'ANNO 2025, DELLE AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI NEL CENTRO ITALIA E NEI COMUNI DI CASAMICCIOLA TERME, LACCO AMENO E FORIO, NEL 2016 E 2017

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1324^a riunione del 21 gennaio 2025

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (di seguito: legge di Bilancio 2022);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (di seguito: legge di Bilancio 2023);
- la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” (di seguito: legge di Bilancio 2024);
- la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027” (di seguito: legge di Bilancio 2025);
- il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, che istituiva l’Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche definendone i relativi poteri tariffari e di qualità del servizio, convertito con modificazioni in legge 12 luglio 2011, n. 106 (di seguito: decreto-legge 70/11);
- il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (di seguito: decreto-legge 201/11), che ha soppresso l’Agenzia nazionale di vigilanza sulle risorse idriche e ha trasferito le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità), convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016”, come convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (di seguito: decreto-legge 189/16);
- il decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili”, come convertito con modificazioni dalla

- legge 4 dicembre 2017, n. 172 (di seguito: decreto-legge 148/17);
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante “Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” (di seguito: decreto-legge 55/18), come convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2018, n. 89, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 24 luglio 2018, n. 170;
 - il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante “Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze” (di seguito: decreto-legge 109/18);
 - il decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”, come convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 (di seguito: decreto-legge 123/19);
 - il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità “Il Forteto””, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 (di seguito: decreto-legge 183/20);
 - la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2014, 649/2014/A e il relativo Allegato A, recante “Disciplina della partecipazione ai procedimenti di regolazione dell’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico” (di seguito: deliberazione 649/2014/A);
 - la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/eel e il relativo Allegato C (TIC);
 - la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2016, 810/2016/R/com, recante “Avvio di procedimento ai sensi del d.l. 189/2016 e ulteriori disposizioni urgenti in materia di interventi per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi il giorno 24 agosto 2016 e successivi” (di seguito: deliberazione 810/2016/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 18 aprile 2017, 252/2017/R/com, recante “Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 24 agosto 2016 e successivi” (di seguito: deliberazione 252/2017/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 8 febbraio 2018, 81/2018/R/com, recante “Ulteriori misure straordinarie ed urgenti in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 24 agosto 2016 e successivi” (di seguito: deliberazione 81/2018/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 20 novembre 2018, 587/2018/R/com, recante “Ulteriori misure straordinarie ed urgenti in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi” (di seguito: deliberazione 587/2018/R/com);
 - la deliberazione dell’Autorità 3 marzo 2020, 54/2020/R/com, recante “Modifiche

ed integrazioni alle deliberazioni dell’Autorità 810/2016/R/com, 252/2017/R/com e 587/2018/R/com in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi in attuazione del decreto-legge 123/2019” (di seguito: deliberazione 54/2020/R/com);

- la deliberazione dell’Autorità 3 novembre 2020, 429/2020/R/com, recante “Proroga delle agevolazioni di natura tariffaria a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nel Centro Italia e in data 21 agosto 2017 nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio” (di seguito: deliberazione 429/2020/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 18 marzo 2021, 111/2021/R/com, recante “Misure urgenti in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nel Centro Italia e in data 21 agosto 2017 nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio” (di seguito: deliberazione 111/2021/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 16 novembre 2021, 503/2021/R/com, recante “Ulteriori misure in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel 2016 e 2017” (di seguito: deliberazione 503/2021/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante “Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente” e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell’Autorità 10 maggio 2022, 208/2022/R/eel, recante “Disposizioni per l’erogazione del servizio a tutele graduali per le microimprese del settore dell’energia elettrica, di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza)” e il relativo Allegato A (TIV);
- la deliberazione dell’Autorità 31 gennaio 2022, 34/2022/R/com, recante “Proroga delle agevolazioni di natura tariffaria a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Florio, negli anni 2016 e 2017” (di seguito: deliberazione 34/2022/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 12 gennaio 2023, 2/2023/R/com, recante “Proroga delle agevolazioni di natura tariffaria a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Florio, negli anni 2016 e 2017” (di seguito: deliberazione 2/2023/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 14 marzo 2023, 100/2023/R/com, recante “Disposizioni per la rimozione del servizio di tutela del gas naturale, la definizione delle condizioni di fornitura del gas naturale ai clienti vulnerabili e l’adeguamento di obblighi informativi per l’energia elettrica e il gas” e il relativo Allegato A (TIVG);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 616/2023/R/EEL e i relativi Allegati A (TIT 2024-2027), B (TIME 2024-2027), e C (TIC 2024-2027);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 615/2023/R/eel e il relativo

- Allegato A (RTTE 2024-2027);
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2023, 618/2023/R/com e il relativo Allegato A recante il “Testo integrato delle disposizioni per le prestazioni patrimoniali imposte e i regimi tariffari speciali - settore elettrico”, approvato con la deliberazione 28 dicembre 2023, 618/2023/R/com” (di seguito: TIPPI);
 - la deliberazione dell’Autorità 30 gennaio 2024, 11/2024/R/com, recante “Proroga, per l’anno 2024, delle agevolazioni a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, nel 2016 e 2017”.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell’articolo 2 della legge 481/95, l’Autorità:
 - stabilisce e aggiorna la tariffa base, i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe (comma 12, lettera e));
 - fa altresì riferimento per la determinazione della tariffa ai costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali, da mutamenti del quadro normativo o dalla variazione degli obblighi relativi al servizio universale (comma 19);
- ai sensi dell’articolo 1, comma 1, della legge 481/95, il sistema tariffario deve altresì armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio, tra l’altro, con gli obiettivi generali di carattere sociale;
- il decreto-legge 201/11, trasferendo all’Autorità le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, previste dal decreto-legge 70/11 per l’Agenzia nazionale di vigilanza delle risorse idriche, ha precisato che tali funzioni “*vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481*”;
- con riferimento agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, l’Autorità, con le deliberazioni 810/2016/R/com, 252/2017/R/com e 81/2018/R/com, ha dato attuazione a quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del decreto-legge 189/16 e dall’articolo 2bis, commi 24 e 25, del decreto-legge 148/17:
 - approvando le disposizioni in materia di agevolazioni (anche di natura tariffaria), sospensione dei termini di pagamento delle fatture e rateizzazione degli importi sospesi a favore delle popolazioni colpite dai richiamati eventi sismici;
 - introducendo misure di anticipazione finanziaria e compensazione dei mancati ricavi derivanti dal riconoscimento delle sopradette agevolazioni, a favore delle imprese distributrici di energia elettrica e gas naturale, degli esercenti la vendita, delle imprese distributrici di gas diversi dal naturale distribuito a mezzo di reti canalizzate e dei gestori del servizio idrico integrato (di seguito: SII);
- inoltre, l’Autorità, dapprima con la deliberazione 587/2018/R/com e poi con la deliberazione 54/2020/R/com, ha dato attuazione all’articolo 1, comma 6bis, del decreto-legge 55/18, definendo le esenzioni previste a maggior tutela dei soggetti

titolari di utenze e forniture site nelle cosiddette “zone rosse”, individuate mediante apposita ordinanza sindacale, emessa nel periodo compreso tra il 24 agosto 2016 e il 25 luglio 2018 e attive alla data degli eventi sismici nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e *2bis* al decreto-legge 189/16;

- peraltro, con riferimento agli eventi sismici che hanno interessato l’Isola di Ischia il 21 agosto 2017, con la deliberazione 429/2020/R/com, l’Autorità, in considerazione di quanto espressamente previsto all’articolo 8, comma *1ter*, secondo periodo, del decreto-legge 123/19, ha disposto il riconoscimento delle agevolazioni di cui alla menzionata deliberazione 252/2017/R/com anche a favore delle popolazioni colpite dai sopracitati eventi site nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio;
- successivamente, con la deliberazione 111/2021/R/com, l’Autorità ha modificato il quadro regolatorio disposto con le precedenti deliberazioni 252/2017/R/com e 429/2020/R/com al fine di dare piena attuazione alle disposizioni recate dall’articolo 17-*ter*, comma 2, e 17-*quater*, comma 1, del decreto-legge 183/20 prorogando, tra l’altro, fino alla data del 31 dicembre 2021 le agevolazioni previste a favore:
 - a) dei soggetti titolari di utenze e forniture site nelle zone rosse istituite con riferimento agli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia;
 - b) dei soggetti titolari di utenze e forniture inagibili, localizzate sia nel Centro Italia che nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, che avessero trasmesso, entro il 30 aprile 2021, all’Agenzia delle Entrate e all’Istituto nazionale della previdenza sociale territorialmente competenti la dichiarazione attestante l’inagibilità del fabbricato, della casa di abitazione, dello studio professionale o dell’azienda o la permanenza dello stato di inagibilità già dichiarato;
 - c) delle utenze e forniture relative alle strutture abitative di emergenza (di seguito: SAE) e ai moduli abitativi provvisori rurali di emergenza (di seguito: MAPRE), ivi incluse le utenze e le forniture relative ai servizi generali delle suddette strutture, installate con riferimento agli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia;
- inoltre, con la deliberazione 503/2021/R/com, l’Autorità, in piena aderenza alle previsioni normative sopra richiamate, ha:
 - disciplinato le modalità operative di riconoscimento delle agevolazioni di cui alla deliberazione 252/2017/R/com a favore delle utenze e forniture site nelle SAE e nei MAPRE, prevedendone l’applicazione fino al “*completamento della ricostruzione*”, ossia fino alla data di richiesta di cessazione o voltura d’utenza;
 - disposto, altresì, che i mancati ricavi relativi alle quote fisse della vendita delle forniture localizzate nelle zone rosse siano compensati nell’ambito dei meccanismi di perequazione già previsti (di cui alla sopracitata deliberazione 252/2017/R/com);
- successivamente, sulla base di quanto disposto all’articolo 1, commi 452 e 453, della legge di Bilancio 2022, l’Autorità, con la deliberazione 34/2022/R/com, ha

prorogato le esenzioni e le agevolazioni previste dalle menzionate deliberazioni 252/2017/R/com e 429/2020/R/com a favore delle categorie di utenze e forniture site nelle zone rosse e dichiarate inagibili di cui alle lettere a) e b) sopra meglio specificate, fino alla data del 31 dicembre 2022;

- inoltre, in attuazione di quanto previsto con l'articolo 1, commi 755 e 756, della legge di Bilancio 2023, l'Autorità, con la deliberazione 2/2023/R/com, ha prorogato - in continuità con quanto compiuto precedentemente - le esenzioni e le agevolazioni tariffarie previste dalle deliberazioni 252/2017/R/com e 429/2020/R/com a favore delle medesime categorie di utenze e forniture - già oggetto di proroga con la deliberazione 34/2022/R/com - fino alla data del 31 dicembre 2023;
- infine, in attuazione di quanto previsto con l'articolo 1, commi 416 e 417, della legge di Bilancio 2024, l'Autorità, con la deliberazione 11/2024/R/com, ha prorogato le esenzioni e le agevolazioni tariffarie più sopra richiamate a favore delle medesime categorie di utenze e forniture - già oggetto di proroga con la deliberazione 2/2023/R/com - fino alla data del 31 dicembre 2024.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- per l'anno 2025, il legislatore, con la legge di Bilancio 2025, è intervenuto nuovamente - e con le medesime modalità introdotte con le leggi di Bilancio 2022, 2023 e 2024 - a tutela delle popolazioni maggiormente colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016 e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio in data 21 agosto 2017, per i settori dell'energia elettrica, del gas e per il servizio idrico integrato;
- in particolare, con riferimento agli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia a far data dal 24 agosto 2016, il legislatore ha disposto all'articolo 1, comma 657, della legge di Bilancio 2025, la proroga, anche per l'anno 2025, delle esenzioni a favore delle utenze e forniture site nelle c.d. zone rosse, prevedendo che “[l]e esenzioni previste dall'articolo 2-bis, comma 25, secondo periodo, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, sono prorogate fino al 31 dicembre 2025”;
- le esenzioni introdotte dal citato articolo 2bis, comma 25, secondo periodo, del decreto-legge 148/17 sono quelle previste “in favore delle utenze localizzate in una ‘zona rossa’ istituita mediante apposita ordinanza sindacale nel periodo compreso tra il 24 agosto 2016 [data iniziale degli eventi sismici] e la data di entrata in vigore della presente disposizione [25 luglio 2018]”;
- con riferimento ai medesimi eventi sismici verificatisi nel Centro Italia, il legislatore ha altresì previsto, all'articolo 1, comma 658, della legge di Bilancio 2025, la proroga delle agevolazioni di natura tariffaria a favore dei soggetti titolari di utenze e forniture inagibili, disponendo che “[a]ll'articolo 8, comma 1-ter, terzo periodo, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, le parole: « fino al 31 dicembre 2024 » sono sostituite dalle seguenti: « fino al 31 dicembre 2025 »”;

- in particolare, con il medesimo comma 658, il legislatore ha disposto la proroga delle agevolazioni di natura tariffaria anche a favore dei soggetti titolari di utenze e forniture inagibili coinvolte dagli eventi sismici che hanno interessato i Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio in data 21 agosto 2017;
- con riferimento specifico ai soggetti titolari di utenze e forniture inagibili interessati dalla proroga, il nuovo articolo 8, comma 1-ter, terzo periodo, del decreto-legge 123/19 prevede che “[l]e agevolazioni di cui al primo periodo sono prorogate fino al 31 dicembre 2025 per i titolari di utenze relative a immobili inagibili che entro il 30 aprile 2021 abbiano dichiarato, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell’Agenzia delle entrate e dell’Istituto nazionale della previdenza sociale territorialmente competenti, l’inagibilità del fabbricato, della casa di abitazione, dello studio professionale o dell’azienda o la permanenza dello stato di inagibilità già dichiarato.”;
- le agevolazioni di cui al precedente alinea sono quelle previste a favore dei titolari delle utenze situate nei Comuni del Centro Italia di cui agli allegati 1, 2 e 2bis al decreto-legge 189/16 e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio di cui all’articolo 17, comma 1, del decreto-legge 109/18.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- il legislatore, con la legge di Bilancio 2025, ha esteso ulteriormente l’efficacia temporale delle misure di sostegno alle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi introdotte nell’imminenza degli eventi;
- nel lungo periodo intercorso dagli eventi calamitosi sono state effettuate attività di demolizione, ricostruzione e messa in sicurezza che potrebbero aver modificato le condizioni di inagibilità degli immobili o il perimetro delle zone rosse;
- in particolare, le zone rosse richiamate all’articolo 2bis, comma 25, secondo periodo, del decreto-legge 148/17, istituite con ordinanze sindacali in relazione agli eventi sismici accaduti nel Centro Italia a partire dal 24 agosto 2016, fotografano una situazione che potrebbe essere, nel lungo periodo intercorso (quasi un decennio), mutata anche considerevolmente (come segnalato, d’altronde, anche da alcuni operatori) in ragione dell’andamento dei lavori di ripristino della sicurezza e ricostruzione degli edifici nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e 2bis al decreto-legge 189/16.

RITENUTO NECESSARIO:

- intervenire tempestivamente al fine di adeguare il quadro regolatorio vigente a quanto disposto dall’articolo 1, commi 657 e 658, della legge di Bilancio 2025, a tutela delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio nel 2016 e 2017;
- fornire ai gestori del SII e agli esercenti la vendita indicazioni operative immediate per l’applicazione delle esenzioni e delle agevolazioni a favore dei soggetti aventi

titolo, al fine di garantire ai clienti e utenti finali tutt'ora maggiormente coinvolti una forma di sostegno continuativo;

- disporre, pertanto, che i medesimi esercenti e gestori continuino a riconoscere fino alla data del 31 dicembre 2025, nell'ambito del normale ciclo di fatturazione, le agevolazioni previste dalla deliberazione 252/2017/R/com e 429/2020/R/com, per i settori dell'energia elettrica, del gas e per il servizio idrico integrato, a favore:
 - delle utenze e forniture site nelle zone rosse localizzate nel Centro Italia e, in particolare, nei Comuni di cui agli allegati 1, 2 e *2bis* al decreto-legge 189/16, purché attive alla data degli eventi sismici, fatte salve eventuali variazioni delle suddette zone rosse, disposte con ordinanza sindacale, già note agli esercenti e gestori interessati;
 - delle utenze e forniture inagibili, localizzate nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, che abbiano adempiuto all'obbligo di trasmissione della dichiarazione di inagibilità all'Agenzia delle Entrate e all'Istituto nazionale della previdenza sociale territorialmente competenti entro il 30 aprile 2021 e che, a tal fine, abbiano presentato, ai medesimi esercenti e ai gestori del SII, l'istanza di cui all'articolo 3 della deliberazione 111/2021/R/com, nel rispetto delle tempistiche e secondo le modalità ivi indicate, fatte sempre salve eventuali variazioni dello stato di inagibilità comunicate dai soggetti interessati ai propri esercenti e gestori;
- al fine di dare completa attuazione all'insieme di misure introdotte dalla richiamata legge di Bilancio 2025, confermare i meccanismi di compensazione già previsti dalle deliberazioni 111/2021/R/com e 503/2021/R/com, a favore delle imprese distributrici di energia elettrica e gas naturale, degli esercenti la vendita, delle imprese distributrici di gas diversi dal naturale distribuito a mezzo di reti canalizzate e dei gestori del SII.

RITENUTO, INFINE, OPPORTUNO:

- non sottoporre a preventiva consultazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 1.3, dell'Allegato A alla deliberazione 649/2014/A, le previsioni adottate con la presente deliberazione, in quanto norme a contenuto strettamente vincolato e assolutamente necessarie a garantire con tempestività l'attuazione e la piena operatività delle disposizioni di legge introdotte con la legge di Bilancio 2025;
- attivare, per quanto di competenza e in ragione del mutato contesto territoriale a seguito delle attività di demolizione, ricostruzione e messa in sicurezza degli immobili, iniziative interistituzionali finalizzate, in particolare, all'aggiornamento dell'ambito applicativo delle presenti misure al fine di tutelare esclusivamente le popolazioni, tutt'ora, maggiormente colpite dai richiamati eventi sismici;
- pubblicare sul sito internet dell'Autorità le menzionate deliberazioni 111/2021/R/com e 503/2021/R/com, come risultanti dalle modifiche e integrazioni di cui al presente provvedimento

DELIBERA

Articolo 1

Modifiche e integrazioni alla deliberazione 111/2021/R/com

- 1.1 All'articolo 1, comma 1.1, della deliberazione 111/2021/R/com, le parole “31 dicembre 2024” sono sostituite dalle seguenti parole: “31 dicembre 2025”.
- 1.2 All'articolo 2, comma 2.1, della deliberazione 111/2021/R/com, le parole “31 dicembre 2024” sono sostituite dalle seguenti parole: “31 dicembre 2025”.

Articolo 2

Modifiche e integrazioni alla deliberazione 503/2021/R/com

- 2.1 Al comma 5.4 della deliberazione 503/2021/R/com, dopo le parole “del TIT 2020-2023”, sono aggiunte le seguenti parole: “nonché, a partire dal 1° gennaio 2024 dal comma 10.1, lettera f) e m) del TIPPF”.

Articolo 3

Disposizioni finali

- 3.1 I gestori del SII e gli esercenti la vendita provvedono a pubblicare tempestivamente, dandone evidenza sulla *home page* del proprio sito internet, le misure straordinarie e urgenti adottate con il presente provvedimento a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio nel 2016 e 2017.
- 3.2 Il presente provvedimento è trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle imprese e del made in Italy, al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, alla Regione Abruzzo, alla Regione Lazio, alla Regione Marche, alla Regione Umbria, alla Regione Campania, agli Enti di governo dell’ambito territorialmente competenti, alla Cassa per i servizi energetici e ambientali e ad Acquirente Unico.
- 3.3 Il presente provvedimento e le deliberazioni 111/2021/R/com, e 503/2021/R/com, come risultanti dalle modifiche e integrazioni di cui al presente provvedimento, sono pubblicati sul sito internet dell’Autorità www.arera.it.

21 gennaio 2025

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini